



Progetto "Scholè", studenti uniti per riqualificare l'Arcella

►L'obiettivo è riuscire a rigenerare almeno 4 luoghi del quartiere

L'INIZIATIVA

PADOVA Giovani studenti in prima linea per la riqualificazione del quartiere Arcella. A renderlo possibile è Scholè, un progetto nato per contrastare la povertà educativa dei giovani dalla durata di 4 anni, che sta aiutando ragazzi e ragazze a mettersi in gioco e riqualificare attraverso le loro idee e progetti un quartiere che sente la necessità di rinascere.

Ed è proprio #entrareingioco il nome del nuovo percorso di progettazione partecipata da parte dei ragazzi delle scuole padovane coinvolte (Valle, Curiel, Enaip e Ruzza presenti nel quartiere, Scalcerle, Marchesi-Fusinato e Belzoni situate in altri quartieri di Padova): «Abbiamo

svolto un'indagine campionaria in 7 scuole e 13 indirizzi, coinvolgendo in totale 2.329 studenti. I temi variavano su tre aspetti: la percezione del quartiere, le sue modalità di utilizzo e la mappatura di 4 luoghi conosciuti da rigenerare. I risultati - spiega Marco Zago, sociologo per il progetto #entrareingioco - hanno visto una rappresentazione dell'Arcella per la gran parte differente dal luogo comune di area degradata, anzi, è emersa come luogo aggregativo per gli studenti. Oltre a questo, è emersa dalla mappatura dei luoghi considerati "da rigenerare" una concentrazione di risposte nell'ex area Vali, in via Tiziano Aspetti».

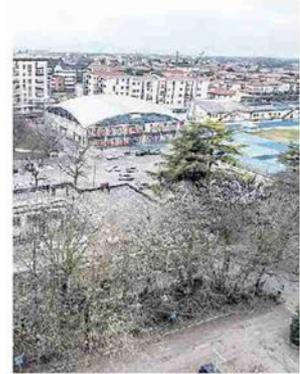
Dalle richieste degli studenti al confronto con chi vive all'interno del quartiere: successivamente alle indagini si sono svolti cinque "focus group", incontri di discussione che hanno visto la partecipazione di membri delle associazioni, residenti nel

quartiere di lunga data e commercianti per raccogliere aspettative e bisogni per la rigenerazione dell'area, ragionando sugli aspetti visuali e funzionali. «Terminata la fase di analisi dei bisogni e rilevamento si è passati al progetto. Gli studenti delle varie scuole si aiuteranno tra loro in modalità trasversale - aggiunge Andrea Sarno, docente dell'istituto Valle e architetto -, ognuno con le sue competenze, per dare forma compiuta a quelle che sono le richieste della gente. Il progetto avrà inizio ad aprile e si concluderà nel giro di 2 anni. In questa fase avremo anche incontri con tecnici, architetti e amministratori pubblici, che daranno delle indicazioni e aiuteranno ad inquadrare il percorso generale. Si tratta di un lavoro importante, anche per iniziative future, perché mette i ragazzi stessi a confronto con la comunità educante, le associazioni e l'amministrazione per creare spazi che nel futuro saranno lo-

ro stessi ad usufruire». Il prossimo passo di #entrareingioco sarà proprio una discussione degli studenti sul tema urbano con la partecipazione del presidente dell'ordine degli architetti.

Alberto Degan

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARCELLA Veduta aerea San Carlo



Peso: 19%